



COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 135

OGGETTO: Canone patrimoniale sostitutivo dell'imposta sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e della tassa di occupazione del suolo e di aree pubbliche, e canone mercatale. Determinazione delle tariffe per l'anno 2024

L'anno **DUEMILAVENTITRE**, addì **VENTIDUE**, del mese di **NOVEMBRE**, alle ore **18:30**, nel Palazzo Municipale, in sessione Straordinaria si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
BOCCARDO STEFANO	Sindaco	Sì
LAMBERTO CHIARA	Vice Sindaco	Sì
FIUME TERESA	Assessore	No
DI TOMMASO GIOVANNI	Assessore	Sì
ROLLE' MICHELE	Assessore	Sì
	Totale Presenti	4
	Totale Assenti	1

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale, Dott. **CATTI Giulio**, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **BOCCARDO STEFANO**, nella sua qualità di Sindaco - Presidente - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta n° 142 del 07/11/2023 dell'AREA FINANZIARIA, avente per oggetto: **“CANONE PATRIMONIALE SOSTITUTIVO DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ, DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E DELLA TASSA DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO E DI AREE PUBBLICHE, E CANONE MERCATALE. DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2024”**;

Visti i pareri positivi in ordine alla regolarità tecnica e contabile rilasciati dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 52 comma 2 dello Statuto;

Ritenuto di provvedere in merito;

Con votazione unanime e favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

Di approvare la proposta n° 142 del 07/11/2023 dell'AREA FINANZIARIA, avente per oggetto: **“CANONE PATRIMONIALE SOSTITUTIVO DELL'IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ, DEI DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI E DELLA TASSA DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO E DI AREE PUBBLICHE, E CANONE MERCATALE. DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2024”**.

Successivamente, con separata, unanime e favorevole votazione espressa in forma palese

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI CANDIOLO

Città Metropolitana di Torino

PROPOSTA N. 142

GIUNTA COMUNALE

DI DELIBERAZIONE DA PARTE DELL' AREA FINANZIARIA

L'ASSESSORE

L'ISTRUTTORE

CANDIOLO, LI 07/11/2023

OGGETTO: Canone patrimoniale sostitutivo dell'imposta sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e della tassa di occupazione del suolo e di aree pubbliche, e canone mercatale. Determinazione delle tariffe per l'anno 2024

VISTI E RICHIAMATI:

- Gli artt. 7, 42, comma 2, lettera a), e 49 del D.Lgs. 18 ottobre 2000, n. 267 – T.U.E.L.;
- L'art. 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;
- L'art. 1, commi 816-845, della Legge di bilancio 2020, n. 160 del 27 dicembre 2019;

PREMESSO CHE:

- L'art. 1, comma 816, della Legge di bilancio 2020, n. 160 del 27 dicembre 2019 ha previsto che a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane e sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province;
- A sua volta, l'art. 1, comma 837, della stessa Legge di bilancio 2020, n. 160 del 27 dicembre 2019 ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2021 i comuni e le città metropolitane istituiscono, con proprio regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;

DATO ATTO che:

- In applicazione dell'art. 27, comma 8, della L. n. 448 del 28/12/2001, i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- Il Decreto Ministeriale 13 gennaio 2021 ha previsto che: *"Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali e' differito al 31 marzo 2021."*;
- Con deliberazione consiliare n. 11 del 18 febbraio 2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;

PREMESSO CHE:

- Il comma 817 dell'articolo 1 della Legge n. 160/2019, sopra richiamata, prevede che: *"Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe."*;
- Gli artt. 14, 27, 45 e 63 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale dettano i criteri per la determinazione delle tariffe relative a ciascuna componente dei canoni patrimoniali medesimi, rimettendone l'approvazione alla Giunta Comunale entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e prevedendo che, in caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe si intendono prorogate di anno in anno;
- In ogni caso, la tariffa standard annua e la tariffa standard giornaliera in base alla quale si applica il canone sono quelle indicate nell'articolo 1, commi 826 e 827, della legge n. 190 del 2019;

CONSIDERATO CHE:

- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 24/05/2021 sono state approvate per la prima volta per l'anno 2021 le tariffe relative ai canoni patrimoniali di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e mercatale;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 06/12/2021 sono quindi state approvate per il corrente anno 2022 le tariffe relative ai canoni patrimoniali di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e mercatale;
- Con deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 05/12/2022 sono quindi state approvate per l'anno 2023 le tariffe relative ai canoni patrimoniali di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e mercatale;
- Il servizio di gestione e riscossione dei canoni patrimoniali di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale è attualmente dato in concessione a un soggetto privato, mentre il Comune percepisce dal concessionario un canone fisso annuo;
- Il rapporto in essere è in scadenza al termine dell'anno 2024, con possibilità di proroga dello stesso;

RITENUTO CHE:

- Occorra procedere all'approvazione dello schema di bilancio di previsione 2024-2026, da sottoporre al parere dell'organo di revisione e quindi alla votazione del Consiglio Comunale, secondo le forme e i termini previsti dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L. e dal Regolamento comunale di contabilità;
- In sede di schema di bilancio di previsione occorra quantificare adeguatamente le entrate che perverranno al Comune dal canone di concessione del servizio di gestione e riscossione dei canoni patrimoniali di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, in modo da garantire il pareggio di bilancio e la copertura delle spese correnti dei trasferimenti in conto capitale, dell'eventuale saldo negativo delle partite finanziarie e delle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, con le entrate provenienti dai primi tre titoli del bilancio, dai contributi destinati al rimborso dei prestiti e dall'avanzo di competenza di parte corrente, ai sensi dell'art. 162, commi 1 e 6, del D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.;
- Occorra quindi esplicitare con la presente delibera quali siano le scelte dell'Amministrazione Comunale in materia di tariffe relative ai canoni patrimoniali di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e mercatale, sulla base delle quali verrà esperita la procedura selettiva del concessionario del servizio di cui al punto precedente, e di conseguenza indicata la previsione di entrata relativa al relativo canone di concessione nello schema di bilancio che sarà adottato con successiva deliberazione di questa Giunta Comunale;
- Nel determinare gli obiettivi di spesa si debba adottare il criterio di contenere al massimo le spese correnti, in modo da limitare quanto più possibile l'aumento della pressione fiscale gravante sui cittadini;
- A tal fine sia opportuno modificare parzialmente la tariffa relativa al canone mercatale calcolandone l'importo giornaliero sulla base di 7,5 ore invece che di 9, in conformità con gli orari di mercato effettivamente previsti dal relativo regolamento comunale e favorendo così il più possibile il commercio ambulante nel territorio comunale;
- Al fine di garantire gli equilibri di bilancio necessari a garantire continuità nell'erogazione dei servizi comunali, nel rispetto delle condizioni sopra evidenziate e sulla base dei dati elaborati dagli uffici comunali, occorra reperire dal canone di concessione del servizio di gestione e riscossione dei canoni patrimoniali di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale un importo pari ad euro 26.100,00 per

- l'anno 2024 e di € 30.000,00 per gli anni 2025 e 2026 che era l'importo incamerato prima dell'emergenza pandemica;
- Tale obiettivo, equivalente agli importi che venivano percepiti dal Comune prima della pandemia da Covid 19, si presume possa essere raggiunto mantenendo invariate le tariffe vigenti, e quindi confermando le medesime anche per il 2024 salvo diminuire la tariffa relativa al canone mercatale calcolandone l'importo giornaliero sulla base di 7,5 ore invece che di 9;
 - Ci si debba riservare in base all'andamento delle entrate in corso di gestione, nell'anno 2024, a seguito della diminuzione la tariffa relativa al canone mercatale come sopra indicato, di rimborsare eventualmente l'impresa concessionaria del Canone unico laddove ne derivi una documentata perdita di gettito rispetto a quanto preventivato al momento dell'affidamento;

PROPONE

Di dare atto che, nello schema di bilancio di previsione 2024-2026, che sarà adottato con successiva deliberazione di questa Giunta Comunale, sarà inserita una previsione di entrata riferita al canone di concessione del servizio di gestione e riscossione dei canoni patrimoniali di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale un importo pari ad Euro 26.100,00 per l'anno 2024 e di Euro 30.000,00 per gli anni 2025 e 2026.

Di stabilire che, per raggiungere tale obiettivo di entrata, siano previste per l'anno 2024 le tariffe del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e le tariffe del canone mercatale riportate in allegato "A" alla presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che la tariffa relativa al canone mercatale viene così in parte modificata rispetto all'importo vigente sino al corrente anno in quanto il relativo importo giornaliero viene calcolato su una base di 7,5 ore di occupazione del suolo pubblico a fronte delle 9 ore in precedenza computate, a parità di importo orario base.

Di riservarsi, con successivo atto da parte del settore competente nel corso della gestione del 2024 ed in base all'andamento delle entrate, di rimborsare eventualmente l'impresa concessionaria del Canone unico per attenuare parte delle somme non incamerate.

Di specificare che, in mancanza di successive diverse deliberazioni da adottare entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe così approvate si intenderanno tacitamente confermate anche per gli anni successivi.

Di dichiarare, con apposita e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente atto verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
Firmato digitalmente
BOCCARDO STEFANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
Dott. CATTI Giulio

Copia conforme all'originale firmato digitalmente, in carta libera, per gli usi consentiti dalla legge

Candiolo, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE